

PROGETTO ESECUTIVO

Misura 6.2 Azione c)

PIDSS

PUNTI DI INCONTRO DIGITALE DEL SUD SALENTO

1. ANAGRAFICA PROGETTO PIDSS

1.1. Nome

Punti di Incontro Digitale Sud Salento (PIDSS)

1.2. Descrizione

1.2.1 Obiettivi progettuali e benefici attesi

Nell'ambito del Piano di Valorizzazione e Gestione degli Itinerari Turistico - Culturali una strategia determinante, nell'emersione di un prodotto "PIS-Sud Salento" a forte valore aggiunto, è offerta dall'apporto dei finanziamenti, per il territorio nel suo complesso, previsti nell'ambito dei Progetti integrati del POR, che la regione Puglia ha previsto a favore di iniziative nell'ambito della Società dell'Informazione.

La nascita di una piattaforma telematica estesa a tutti i Comuni del PIS costituisce presupposto fondamentale ed imprescindibile per la costruzione corretta e proficua gestione della messa a sistema delle diverse risorse del Sud Salento, oltre che incidere favorevolmente sulla riduzione del *divario digitale (digital divide)* con forti ricadute sociali a favore della collettività.

Il progetto **PIDSS** prevede, pertanto, di completare ed ampliare l'attuale offerta del progetto CAPSDA (Centri di **A**ccesso **P**ubblico per **S**ervizi **D**igitali **A**vanzati) che è stato finanziato dall'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Innovazione Tecnologica. Con il progetto si vuole estendere l'impianto telematico dei 32 Comuni del Progetto CAPSDA agli altri 30 Comuni del PIS n.14.

Il progetto **PIDSS** si pone l'obiettivo di diffondere in tutti i restanti Comuni del PIS "Sud Salento" analoghe opportunità dei Comuni del Progetto CAPSDA e di diffondere su TUTTI i Comuni di detta area la possibilità di accesso in modalità WiFi coinvolgendo un alto numero di potenziali utilizzatori. Sarà possibile erogare servizi multimediali della PAL ad alto valore aggiunto.

Gli obiettivi del progetto **PIDSS** (**P**unti di **I**nccontro **D**igitale **S**ud **S**alento) sono:

- realizzare un sistema di accesso ad Internet pubblico **qualificato** su tutto il territorio del PIS "Sud Salento" che svolga un ruolo di "apripista" per la nascita di un mercato di servizi ad alto valore aggiunto e che abbia un ruolo di alternativa iniziale ad offerte commerciali che, per loro natura, privilegiano strategie aziendali non sempre in linea con le esigenze "primarie" del territorio;
- realizzare un sistema di accesso che sia anche una risposta alla mancanza dell'offerta dell'accesso "universale", a basso costo, per diffondere risorse informative privilegiate, a causa dell'assenza di un mercato per la scarsa disponibilità infrastrutturale e per la modesta rilevanza demografica del territorio;
- contribuire quindi a rendere possibile l'incontro della domanda e dell'offerta di servizi a valore aggiunto disponibili sul territorio come l'e-learning, l'e-government e l'e-democracy e l'e-tourism.

La realizzazione del sistema d'accesso in rete qualificato avrà la funzione di un volano per la nascita dell'Economia della Società dell'Informazione favorendo quindi la produzione digitale di contenuti orientati al marketing territoriale ed allo sviluppo dell'offerta economica territoriale (turismo, commercializzazione di prodotti tipici locali, evoluzione culturale del fattore umano) da veicolare nella "neutralità commerciale" di una rete privilegiata e qualificata come quella ottenuta dall'estensione capillare in territori svantaggiati del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) regionale.

Il progetto proposto costituisce una benefica trasversalità sulla gran parte delle sub-azioni della misura 6.2 azione c). Per quanto attiene alle azioni attuate nella **Prima Fase**, il progetto è da considerarsi un adeguato strumento di ulteriore contribuzione alla diffusione e costituisce una opportunità di allargamento dei soggetti beneficiari attualmente esclusi dai benefici diretti per mancanza di opportunità tecnologiche derivanti dalla mancanza della disponibilità di banda larga in modalità **qualificata**. Grazie al progetto PIDSS le attività realizzate nell'ambito della stessa Misura 6.2 a sostegno del sistema delle Imprese, delle Professioni e degli Enti Locali, potranno quindi veicolare i benefici attesi agli utenti finali dislocati in aree svantaggiate.

Le finalità del progetto PIDSS svolgono azione di supporto per lo sviluppo degli obiettivi della seconda fase della Misura 6.2.

Per quanto attiene alla **Seconda Fase** il progetto PIDSS costituisce una piattaforma di base su cui sviluppare azioni di sensibilizzazione di massa verso la cultura digitale e moltiplicare le opportunità di accesso pubblico ai Servizi digitali avanzati a traino dello sviluppo dell'Economia Sociale contribuendo al miglioramento della qualità della vita e l'integrazione economica del territorio.

Con la realizzazione del progetto di diffusione dell'accesso qualificato in rete con tecnologie innovative come la banda larga wireless, sarà possibile moltiplicare la potenzialità di postazioni destinate all'accesso "assistito" per i cittadini del "Sud Salento" offrendo in **modalità controllata** il SPC regionale attraverso le "porte di rete" (PdR) della Pubblica Amministrazione Locale. Saranno questi dei punti d'accesso privilegiati per accedere al sistema dei portali di servizio al terzo settore che sono in fase di realizzazione sul territorio regionale

La seguente tabella mostra la situazione attuale e quella successiva alla realizzazione del presente intervento.

PAL aderenti al PIS "Sud Salento"	CAPSDA	PIDSS	
	Centri & Punti	Centro PIDSS	Estensione servizio modalità WiFi
Acquarica del Capo	1		1
Alessano	1		1
Alezio	1		1
Alliste		1	1
Andrano	1		1
Aradeo		1	1
Bagnolo		1	1
Botrugno	1		1
Cannole		1	1
Carpignano Salentino		1	1
Casarano	1		1
Castrignano de' Greci		1	1
Castrignano del Capo		1	1
Castro	1		1
Collepasso	1		1
Corsano		1	1
Cursi		1	1
Cutrofiano	1		1
Diso	1		1
Gagliano del Capo		1	1
Gallipoli	1		1
Giuggianello		1	1
Giurdignano		1	1
Maglie	1		1
Matino	1		1
Melissano		1	1
Melpignano	1		1
Miggiano		1	1
Minervino di Lecce		1	1
Montesano salentino		1	1
Morciano di Leuca	1		1
Muro leccese	1		1
Neviano		1	1
Nociglia	1		1
ortelle		1	1

Otranto	1		1
Palmariggi		1	1
Parabita	1		1
Patù	1		1
Poggiardo	1		1
Porto Cesareo		1	1
Presicce	1		1
Racale		1	1
Ruffano		1	1
Salve	1		1
Sanarica		1	1
San Cassiano	1		1
Sannicola		1	1
Santa Cesarea Terme	1		1
Scorrano		1	1
Seclì		1	1
Specchia	1		1
Spongano		1	1
Supersano	1		1
Surano		1	1
Taurisano	1		1
Taviano	1		1
Tiggiano	1		1
Tricase	1		1
Tuglie		1	1
Ugento	1		1
Uggiano La Chiesa		1	1
Numero TOTALE interventi progetto PIDSS		30	62

Il progetto costituirà una “scorciatoia” telematica e culturale per congiungere l’offerta di servizi di e-government predisposti dai Comuni e veicolare l’offerta culturale digitale per la conoscenza delle emergenze territoriali, storiche ed ambientali. Il progetto costituirà una fondamentale opportunità per lo sviluppo del sistema turistico territoriale in quanto potrà veicolare i servizi predisposti dal sistema economico locale in offerta al crescente mercato di alto interesse strategico.

Il progetto favorirà lo sviluppo dell’Economia della Conoscenza che si potrà sviluppare perché avrà l’opportunità di veicolare le proprie offerte digitali su di un sistema **qualificato**, organizzato a rete, contribuendo ad incrementare l’utilizzo dell’e-learning, dei sistemi di community e di piattaforme digitali evolute.

Il progetto PIDSS vedrà coinvolti, come destinatari diretti nella realizzazione, imprese pugliesi ad alta intensità di conoscenza e di tecnologia informatica e di telecomunicazioni, creando opportunità di sviluppo economico endogeno.

1.2.2 Il ruolo della RUPAR Puglia – SPC regionale

L’integrazione dei Servizi PIDSS sarà realizzata attraverso la condivisione della infrastruttura della Rete regionale della pubblica amministrazione RUPAR Puglia. La scelta di tale soluzione rappresenta una concretizzazione ed evoluzione degli obiettivi posti alla nascita della Rete Regionale, e costituisce una naturale prosecuzione delle attività intraprese nel progetto CAPSDA.

La RUPAR Puglia ha per finalità l’interconnessione tra Enti locali presenti sul territorio regionale con una infrastruttura di servizio che garantisca la **massima efficienza, riservatezza ed affidabilità** e costituisce un fattore decisivo per l’innovazione della pubblica amministrazione Regionale in termini di:

- efficienza della pubblica amministrazione
- riduzione dei costi organizzativi dei servizi

- migliore qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese.
- sviluppo di nuove modalità di interazione tra amministrazione, cittadini e imprese a livello locale;
- sviluppo in termini produttivi, sociali e formativi dei diversi aspetti della Società dell'informazione a livello locale.

Nell'ambito del progetto, la Rete RUPAR rappresenterà pertanto **l'infrastruttura di base** per il collegamento dei Centri e delle aree Wifi, consentendo agli Enti aderenti:

- sicurezza;
- semplificazione dell'attività amministrativa di monitoraggio e di assistenza;
- ottimizzazione della infrastruttura;
- contenimento dei costi;
- uniformità del servizio offerto ai cittadini ed alle imprese.

Tutti i Comuni riceveranno un consistente **ampliamento di banda** di ulteriori **2 Mbit** verso Internet, allocati prioritariamente per la connettività PIDSS presso la PdR RUPAR. Tale ampliamento comporta per l'Ente locale un'ulteriore disponibilità di banda Internet in caso di non completo utilizzo da parte degli utenti PIDSS. Statisticamente, la maggiore ampiezza di banda comporta una migliore qualità percepita dai PdL RUPAR: in costanza del rapporto banda/utilizzatori, il raddoppio della banda in relazione al raddoppio degli utenti garantisce a ciascuno di questi ultimi una maggiore qualità operativa. Di conseguenza, l'utilizzo della rete RUPAR, ha come risultato un ampliamento indotto della banda Internet comunale.

Le *tipologie di upgrade* previste dal progetto sono:

- da 2 Mbit a 4 Mbit
- da 768 Kbit a 2,768 Mbit

1.2.3 Soluzione progettuale

Il progetto PIDSS ha l'obiettivo di offrire su tutta l'area del PIS "Sud Salento" omogeneità di offerta per l'Accesso Pubblico ai servizi Digitali Avanzati a banda larga e quindi di realizzare un sistema di accesso **qualificato** alla rete Internet in modalità WiFi secondo gli alti standard SPC-Rupar Puglia superando il *"digital divide"* che incide sul territorio d'intervento.

Si individuano due macro attività di natura tecnica:

- Attivazione Centri PIDSS
- Attivazione estensione Accesso PIDSS in modalità WiFi

Attivazione centri PIDSS

Obiettivo di questa attività è che tutti i Comuni dell'area PIS "Sud Salento" siano omogeneamente dotati di "porte di rete" presso le Pubbliche Amministrazioni Locali dedicate all'accesso pubblico per i servizi digitali avanzati. Questa attività ha quindi l'obiettivo di completare la predisposizione di base già prevista dal citato CAPSDA per alcuni Comuni e di estenderla a tutti quelli aderenti all'area PIS "Sud Salento". Entrambi i progetti CAPSDA e PIDSS sono basati sul sistema di connettività tratto nell'ambito del SPC regionale e quindi attraverso le Pubbliche Amministrazioni Locali.

In tutti i Comuni **non** oggetto d'intervento del progetto CAPSDA saranno infatti realizzati dei Centri PIDSS che sono caratterizzati da una struttura composta da:

- Porta di rete aggiuntiva (PdR PIDSS) nella LAN del Comune da cui derivare l'estensione WiFi per l'accesso al pubblico;
- Postazione integrata di "back-office" costituita da:
 - un PC dedicato, per gestire l'abilitazione (che sarà garantita anche via Web) ed il monitoraggio degli accessi, nel rispetto della normativa anti-terrorismo completo di software di gestione fornito dal FSR e munito di stampante ink-jet con caratteristiche multifunzione dedicata successivamente alla stampa dei titoli abilitativi (tessere) alla navigazione. La stampante potrà essere utilizzata anche per servizi richiesti dagli utenti: in questo caso la contabilizzazione dei servizi erogati avverrà secondo i criteri definiti dall'Amministrazione (fase di gestione ordinaria);
 - gruppo di continuità opportunamente dimensionato, al fine di garantire la continuità del servizio;
- Postazione Workstation, posizionata in un locale predisposto dal Comune e costituita da:

- PC multimediale con web-cam incorporata, compatibile con il software di audio/videoconferenza fornito e configurato dal FSR;

Tutti i dispositivi e le postazioni fornite saranno pertanto opportunamente configurate e gestite in remoto dal FSR al fine di poter garantire l'interoperabilità con la rete RUPAR e con i servizi PIDSS, nel rispetto dei principi di sicurezza e privacy. La postazione Workstation rappresenterà il terminale della rete del FSR e garantirà le funzionalità di audio/videoconferenza, connettività Internet e richiesta servizio stampe. Le applicazioni client installate e configurate sulle postazioni interagiranno con il sistema centralizzato (server) fornito dal FSR e parametrizzato per il particolare Ente. Alla fine di questa attività tutti i Comuni dell'area PIS "Sud Salento" saranno dotati di Centri PIDSS, base indispensabile per realizzare un sistema di connettività **qualificato** tratto dall'interno del SPC regionale.

I Centri PIDSS saranno finalizzati a garantire l'accesso ai servizi digitali avanzati della PA, promuovendone l'utilizzo anche presso fasce di utenti che dispongono di competenze di base ma non dispongono di strumenti tecnologici necessari per accedervi in maniera autonoma; inoltre, i Centri PIDSS sono indirizzati a creare una maggiore consapevolezza dell'esistenza di nuovi servizi digitali dedicati ai cittadini, e per incentivare l'accesso ai servizi della PA centrale e locale. I Centri PIDSS, a seconda della loro dislocazione, potranno consentire all'utente di risparmiare tempo nel disbrigo delle pratiche e agli uffici di regolare l'afflusso di persone, in particolare per gli sportelli unici e URP.

Si prevede che i Centri PIDSS siano punti di accesso non assistiti o con assistenza minima da parte del personale in loco, opportunamente istruito all'utilizzo dei servizi PIDSS da parte del FSR.

Per garantire il funzionamento a regime dei Centri PIDSS alcune attività di presidio potranno essere erogate da remoto (ad esempio il monitoraggio delle performance, il riavvio del sistema operativo) attraverso un software di amministrazione, altre potranno essere effettuate in automatico (ad esempio il riavvio dopo una interruzione di energia), mentre altre dovranno necessariamente essere erogate in loco (ad esempio il caricamento della carta necessaria per le stampe).

I servizi erogati saranno prioritariamente quelli della PA centrale e locale ed inoltre servizi di rete quali la posta elettronica.

Le modalità operative minime che i Centri PIDSS dovranno garantire si articolano come illustrato di seguito:

- informazione all'utenza;
- supporto e presidio;
- garantire un orario di apertura regolare;
- avere dei locali idonei secondo le normative vigenti;
- eventuali tariffe che saranno inserite solo per coprire i costi di gestione.

Attivazione estensione Accesso PIDSS in modalità WiFi

Analisi di contesto socio-tecnologico

L'innovazione digitale è una risorsa che ha un profondo valore sociale. Consente infatti di promuovere un nuovo modo di apprendere e dunque di accrescere la conoscenza, la creazione di moderni servizi in settori come il lavoro, la salute, i rapporti con gli uffici pubblici e le istituzioni, ma anche lo sviluppo di nuove prospettive e applicazioni per il tempo libero. È inoltre necessario prevenire ogni forma di esclusione dall'utilizzo delle tecnologie informatiche, prevenendo i rischi di "divario digitale". Una società che consentisse nuove forme di emarginazione proprio nel campo delle tecnologie digitali darebbe un segnale di democrazia imperfetta.

La diffusione di Internet come strumento di comunicazione ed informazione, sono opportunità che la Pubblica Amministrazione deve cogliere per migliorare il flusso di informazioni da e verso i cittadini. Spesso però, la posizione geografica della maggior parte dei Comuni, costituisce un ostacolo allo sviluppo delle telecomunicazioni tradizionali e quindi alla diffusione di Internet.

Colmare il divario socio-culturale che potrebbe crescere tra gli abitanti dei piccoli centri e quelli delle grandi città è una priorità che le Amministrazioni Pubbliche devono affrontare per dare pari opportunità di sviluppo all'intera nazione.

Lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio è un fenomeno che coinvolge sempre più l'orientamento all'innovazione tecnologica degli attori locali, soggetti pubblici e imprese private. La creazione e la condivisione di infrastrutture tra imprese, Pubblica Amministrazione e, di conseguenza, cittadini – quella che a tutti gli effetti può essere definita integrazione – sembra essere la strada giusta per favorire la competitività e, contemporaneamente, permettere lo sviluppo di servizi di nuova generazione. In poche parole, l'innovazione crea sinergie e, conseguentemente, contribuisce in modo determinante allo sviluppo uniforme della Società dell'Informazione.

La Pubblica Amministrazione (PA), con il lancio del piano di e-government, sta trasformando progressivamente il rapporto tra lo Stato, in tutte le sue forme, e il cittadino. L'evoluzione delle pubbliche amministrazioni, attraverso una rivoluzione tecnologica, e l'adozione di piattaforme di Rete Fissa a Larga Banda ormai consolidate, si focalizza anche sulla definizione di nuovi servizi su tecnologia Wireless destinati a migliorare efficacemente le relazioni fra il mondo pubblico e il mondo privato oltre a diminuire il problema del digital divide. Il tutto si traduce in una capillarità di accesso con strumenti differenti in funzione delle occasioni d'uso.

Da quando Guglielmo Marconi inviò il primo segnale radio nel 1894, le tecnologie wireless hanno trasformato le modalità di comunicazione e di ricezione delle informazioni. Dalle apparecchiature radio degli anni venti a modulazione (AM) alla vasta gamma di unità wireless nel ventunesimo secolo, le tecnologie wireless si sono evolute in maniera sorprendente, creando delle nuove attività industriali e sviluppando una nuova serie di prodotti e servizi.

Ad esempio oggi è possibile ascoltare in ogni stanza della casa i file MP3 contenuti nel computer fisso e, per chi parcheggia nei pressi della propria casa, è possibile scaricare direttamente nell'autoradio i file audio che intende ascoltare durante il viaggio; i segnali video, come quelli provenienti dai ricevitori satellitari, possono essere visti su qualsiasi tv di casa, così come le stazioni radio che trasmettono su Internet possono essere ascoltate da qualsiasi impianto hi-fi. In modo analogo, la centralina del riscaldamento e tutti gli elettrodomestici di casa possono essere telecomandati da una apparecchiatura Wi-fi adatta allo scopo.

La scelta della tecnologia Wireless che oggi è una risposta per le aree svantaggiate, va vista come una **evoluzione culturale del consumo digitale** e rappresenta lo **standard di riferimento** (in continua evoluzione) per l'erogazione dei servizi a valore aggiunto alle persone.

I continui incrementi nelle vendite, e la continua attenzione da parte dei media, indica che la **rivoluzione wireless** è solo all'inizio. Secondo le stime IDC (International Data Corporation), il mercato della apparecchiature per WLAN avrà una crescita continua in futuro, visto che ormai le reti wireless vengono installate in diverse realtà come aeroporti, aree pubbliche, alberghi, università e aziende. Ciò che risulta più stupefacente nelle reti wireless è la potenza insita in un principio così semplice.

Gli obiettivi di una infrastruttura basata su tecnologie Wireless sono pertanto:

- l'annullamento o comunque la riduzione del *digital divide* geografico;
- la diffusione di servizi a residenti e visitatori che devono usare Internet in mobilità;
- all'innovazione e all'uso generalizzato delle nuove tecnologie;
- la promozione dell'accesso in mobilità ai servizi informativi di e-government del Comune e di altri enti pubblici.

Il mondo wireless rappresenta sicuramente il futuro delle reti locali poiché garantisce maggiore flessibilità e portabilità dei sistemi all'interno delle reti pubbliche e private.

E' veramente la chiave per raggiungere l'**Internet everywhere**, l'Internet ovunque, che è una delle premesse per arrivare ad una società dell'informazione, nella quale le informazioni sono ovunque, disponibili rapidamente e a un costo minimo. In questa ottica si può pensare anche a applicazioni non immaginabili sino a ieri: molte amministrazioni comunali nazionali ed estere hanno già provveduto a attrezzare con il Wi-fi le piazze più frequentate, i parchi e altri luoghi pubblici al fine di garantire un servizio di connettività Internet al cittadino.

Soluzione tecnologica

Il progetto prevede pertanto di realizzare, presso tutti i Comuni del PIS "Sud Salento", le "estensioni di accesso" in modalità WiFi per consentire a tutto il territorio di accedere ai servizi Digitali Avanzati con proprio hardware ed in modalità **qualificata**.

Con l'acronimo **Wi-Fi (Wireless Fidelity)** si intende la tecnologia di trasmissione radio nota agli addetti ai lavori come **standard IEEE 802.11**, il quale assicura la **compatibilità** e l'**interoperabilità** tra i prodotti di diverse aziende costruttrici. Di conseguenza tale soluzione permetterà agli utenti di collegarsi all'area WiFi con qualsiasi apparato mobile in quanto attualmente la totalità dei computer portatili e dei palmari in commercio sono compatibili con esso.

Inoltre, l'IEEE 802.11 fornisce soluzioni per la sicurezza sul Wireless, garantendo un *primo livello* (nell'area Wireless) di difesa per attacchi di malintenzionati, mentre il *secondo livello* (nella rete) sarà assicurato dall'utilizzo della RUPAR.

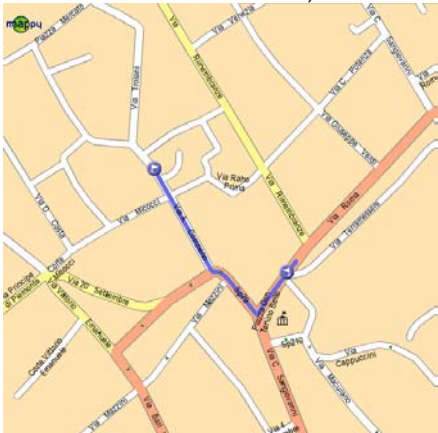

Le estensioni WiFi PIDSS saranno derivate dalle "porte di rete" (PdR) presenti nei Centri CAPSDA e dai Centri PIDSS, omogeneamente su tutto il territorio del PIS "Sud Salento". Da ciascuno di queste sarà estesa la LAN destinata all'accesso pubblico con un sistema di rete WiFi che allargherà le potenzialità di connessione a tutta la piazza comunale ed alle zone limitrofe di particolare rilevanza sociale e culturale.

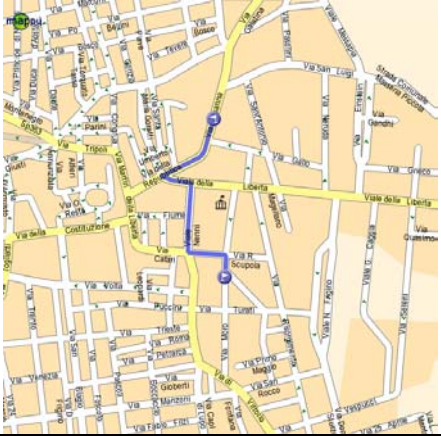

I cittadini dunque potranno, stando comodamente seduti in piazza con un computer portatile o un palmare con supporto WiFi, videocomunicare, chattare, connettersi ad internet, alla propria casella di posta elettronica, alla rete comunale e ai propri servizi.


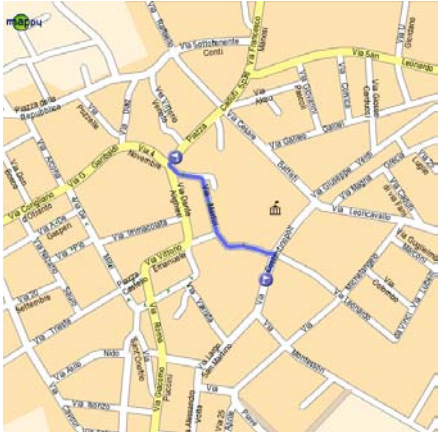
Il progetto sviluppa delle implicite opportunità sul territorio. Una fra queste, indicata solo a titolo di esempio, è l'opportunità di usufruire del supporto logistico di Bar, Punti di ristoro ed altri locali pubblici limitrofi alle aree WiFi. In questo modo, i locali si trasformerebbero in Internet Point "*passivi*" sui quali non ricadrebbe alcun onere sulla sicurezza in quanto gestita centralmente dal FSR, mentre deriverebbe per loro un servizio supplementare a sostegno della propria attività commerciale. Di conseguenza si innescava un processo di evoluzione culturale e tecnologico al consumo della connettività con evidenti vantaggi economici e commerciali sul territorio. I destinatari del servizio potranno avvalersi di:


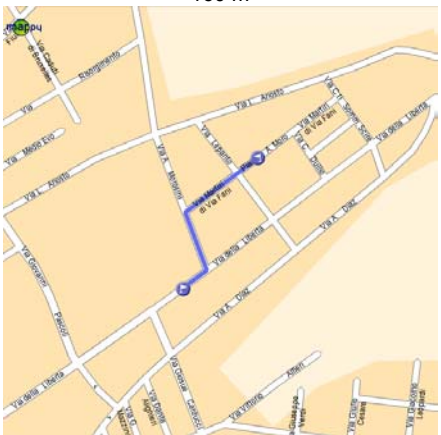
- **sicurezza delle comunicazioni**, fornito dai due livelli di difesa dagli attacchi esterni;
- **riduzione del divario digitale** per i cittadini non raggiunti da ADSL residenziali;
- **maggiore velocità nel collegamento** ad Internet;
- **contenimento dei costi di connettività**, in quanto la superiore velocità (*mediamente 3 volte maggiore* dei comuni Punti di accesso ad Internet, se presenti) consente di ridurre il tempo di ricerca delle informazioni e di download di materiale multimediale;
- **apertura** verso il futuro delle comunicazioni digitali.

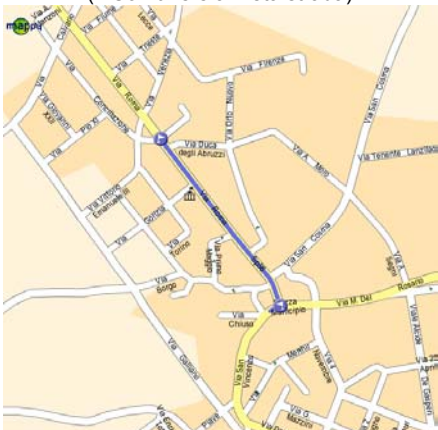
La seguente tabella presenta una lista di possibili locazioni giudicate adeguate da parte del proponente. Il FSR si farà carico comunque del posizionamento della zona WiFi in locazioni che risponderanno maggiormente alle esigenze dei Comuni.


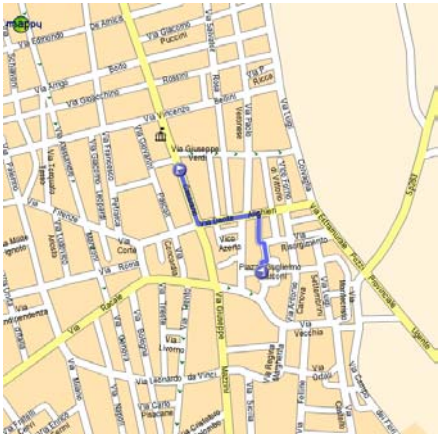
	COMUNE	CENTRO PIDSS	AREA WIRELESS	IPOTESI SCHEMA PLANIMETRICO	REFERENTE
1	Acquarica del Capo	Piazza Municipio	Piazza Municipio	-	Sig.ra Concetta Palese, Tel. 0833 721106 0833721182
2	Alessano	Palazzo Legari Via Alessio Comneno	Piazza Assunzione	<p>210 metri (distanza pedonale Centro – Area WiFi)</p> 	Sig. Piscopello Antonio, Tel. 0833 781000, Cell. 3934752263
3	Alezio	Museo Civico Messapico Via Lizza	Piazza Regina Margherita	<p>240 m</p> 	Arch. Longo, Tel. 0833 281048, Cell. 348 7644872
4	Alliste	Piazza Municipio	Piazza Municipio	-	Sig. Corvaglia Domenico Tel. 0833 902732


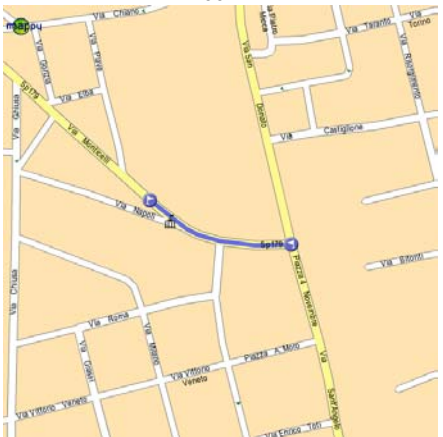
5	Andrano	Edificio ex Scuola Elementare Via Michelangelo, 23	Piazza Castello	(Il Comune è su Piazza Castello)	Geom. Urso Andrea Antonio, presso Ufficio Tecnico, Tel. 0836 925330, Cell. 329 6508537
6	Aradeo	Via Aldo Moro	Piazza Municipio	<div>430 m</div> 	Sig. Corvaglia Domenico Tel. 0833 902732
7	Bagnolo del Salento	Via Rosario Mancini	Piazza Stazione	<div>140 m</div> 	Sig.ra Pasca Anna Maria Tel. 0836 318005
8	Botrugno	Palazzo Marchesale Piazza Indipendenza	Piazza Indipendenza	-	Ing. Giuseppe Del Giudice, Tel. 0836 992213, ufficiotecnico@comune.botrugno.le.it Ass.re Antonio Colella,

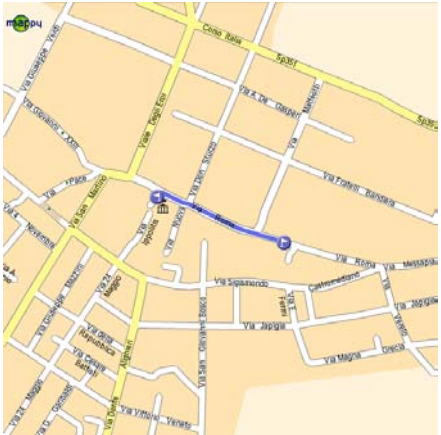
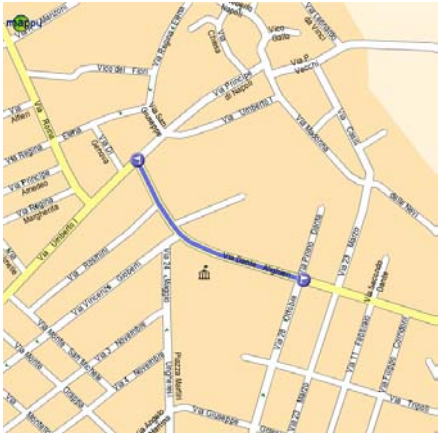
9	Cannole	Via Roma, 55	Piazza San Vincenzo	<div>240 m</div> 	Sig. Cannazza Pierluigi Tel. 0836 318007
10	Carpignano Salentino	Piazza Duca D'Aosta, 1	Piazza Duca D'Aosta, 1	-	Sig. De Donno Giuseppe Tel.0836 586017
11	Casarano	Biblioteca – Auditorium comunale Piazza San Domenico, Angolo Via Parente	Piazza San Domenico	-	Dott. Giulio Spinelli, Tel. 0833 514111
12	Castrignano de' Greci	Via Costantinopoli	Piazza Sant'Antonio	<div>340 m</div> 	Sig. Cuna Davide Tel. 0836 583216 Tel. 0836 583007


13	Castrignano del Capo	Via Municipio	Piazza Mercato	 230 m	Sig. Dell'Abate Ferdinando Tel. 0833 751068
14	Castro	Castello Aragonese Piazza Perotti	Piazza Perotti	-	Geom. Antonio Schifano, Tel. 0836 946870, Cell. 339 6005755
15	Collepasseo	Palazzo Municipale Piazza Dante	Piazza Dante	-	Sig. Antonio Longo, bibliotecario, Tel. 0833 341096, Cell. 333 1835150
16	Corsano	Via della Libertà	Piazza Aldo Moro	 160 m	Sig. Licchetta Antonio Tel. 0833 531170
17	Cursi	Piazza Pio XII	Piazza Pio XII	-	Sig. Amato Ercole Tel. 0836 331079
18	Cutrofiano	Palazzo Ducale, ex municipio Via Bovio, 12	Piazza Municipio	30 m	Geom. Daniela Coli, Tel. 0836 542620, Cell. 339 6692095

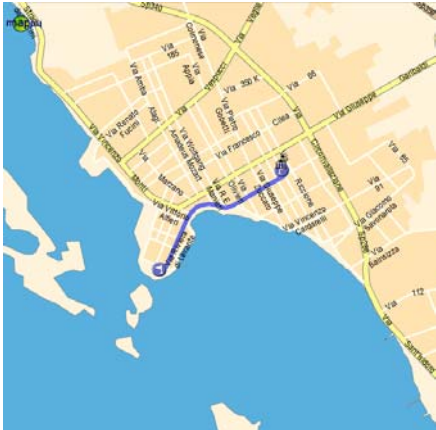
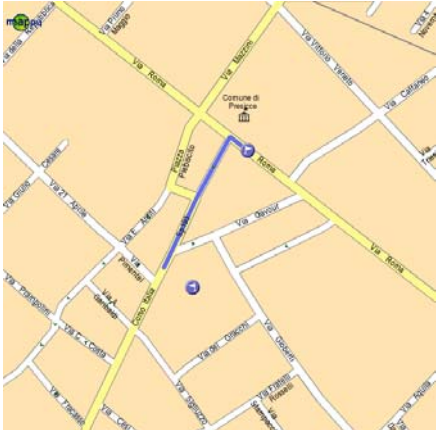
19	Diso	Ex Convento seicentesco dei frati cappuccini Piazza Municipio, 15	Piazza Municipio, 15	-	Sig. Nuzzo Giuseppe, Tel. 0836 924317, Cell. 329 3177144
20	Gagliano del Capo	Piazzetta del Gesù	Piazzetta del Gesù	-	Dott.ssa Simone Lucia Tel. 0833 798312
21	Gallipoli	Biblioteca Comunale Via S. Angelo	Via De Pace	-	Dott. Laura Rella, Tel. 0833 260247, Cell. 348 6063442, dirigente.affarigenerali@comune.gallipoli.l e.it
22	Giuggianello	Piazza degli Eroi 1	Piazza degli Eroi 1	-	Ing. Gatto Tommaso Tel. 0836 444920
23	Giurdignano	Via Roma	Piazza Caduti (Piazza Municipio)	<p>360 m (Il Comune è a metà strada)</p> 	Sig. Bello Maurizio Tel. 0836 813003

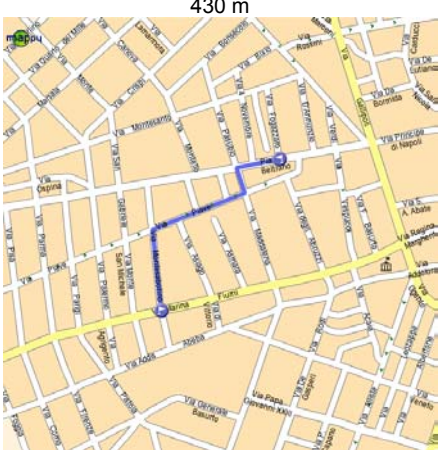
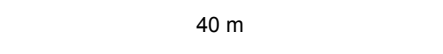
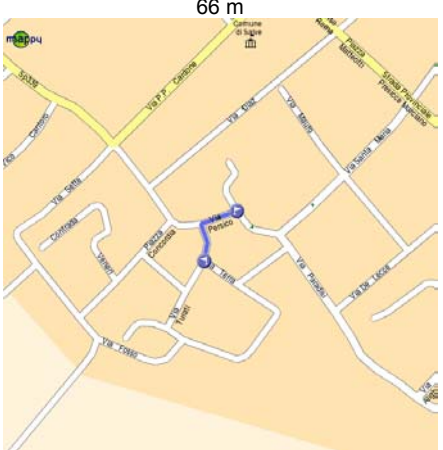
24	Maglie	Biblioteca Comunale Piccinno Via Vittorio Emanuele II, 123	Piazza Cav. Di via Fani	<p>320 m (Il Comune è molto più vicino)</p> 	Dr. Alessandro Caggiula, Tel. 0836 489260
25	Matino	Palazzo Marchesale Piazza San Giorgio	Piazza San Giorgio	-	Sig. Antonio Lecci, Tel. 0833 519515, Cell. 329 3178422
26	Melissano	Via Casarano 57	Piazza Guglielmo Marconi	<p>330 m</p> 	Dott. Tommaso Manco Tel. 0833 586228


27	Melpignano	Palazzotto del '500 Via Dafni, 11	Piazza S. Giorgio		Geom. Giuseppe Gaetani, Tel. 0836 332161, Cell. 329 3173741
28	Miggiano	Via M. Arnesano	Piazza Giovanni Paolo II	-	Sig. Del Vino Antonio Tel. 0833 761143
29	Minervino di Lecce	Via Duca degli Abruzzi	Piazza Baccaro	-	0836.818005
30	Montesano Salentino	Via Monticelli	Piazza IV Novembre		Sig. Pano Liliana Tel. 0833 763601

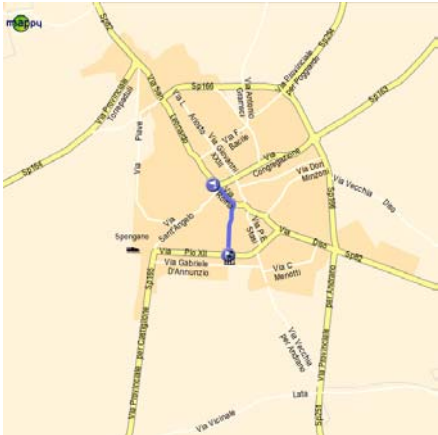

31	Morciano di Leuca	Palazzo dei Carmelitani Via Roma	Piazza Chiesa	 240 m	Sig.ra Giovanna Ullo, Tel. 0833 743211
32	Muro Leccese	Palazzo Negri, sede della Biblioteca Comunale P.tta Savoia	P.tta Savoia	-	Rag. Natali Giuseppe
33	Neviano	Via Dante 4	Piazza Vittorio Emanuele II	 180 m	Dott.ssa Consuelo Tartaro Tel. 0836 610711
34	Nociglia	Castello Baronale Via Roma	Piazza Ruggeri	30 m	Geom. Ennio Fracasso, Tecnico Comunale, Tel. 0836 936008, Cell. 329 6505086
35	Ortelle	Via Vittorio Emanuele	Piazza Vittorio Emanuele III	0	Sig. Rausa Francesco Tel. 0836 958014

36	Otranto	Via Basilica	Piazza Basilica	0	Ass.re Luciano Cariddi, Tel. 0836 804750, Cell. 328 1658475
37	Palmariggi	Piazza Garibaldi	Piazza Garibaldi	-	Sig. De Donno Giuseppe Tel. 0836 354014
38	Parabita	Comune di Parabita Via L. Ferrari	Piazza Regina Margherita	630 m (Il Comune è a metà strada) 	Vincenzo Barone, Tel. 0833 392353, ufficiocultura@comune.parabita.le.it
39	Patù	Palazzo Liborio Romano Piazza Indipendenza	Piazza Indipendenza	-	Arch. Maura Ippolito, presso Ufficio Tecnico, Tel. 0833 752061, Cell. 328 4057715
40	Poggiardo	Immobile di proprietà comunale, ex sede municipale Piazza Umberto I	Piazza Umberto I	-	Dr. Antonio Ciriolo, Tel. 0836 909812, Cell. 329 7508127

41	Porto Cesareo	Via Petraroli	Piazza Nazario Sauro	<p>930 m</p> 	<p>Sig. Rizzello Massimiliano 0833.560861</p>
42	Presicce	Palazzo Comunale, Convento Evangelista Via Roma, 161	Piazza Sandro Pertini	<p>140 m</p> 	<p>Dott.ssa Vitali Giovanna, Tel. 0833 726405, Cell. 320 4313236</p>

43	Racale	Via Fiumi Marina 6	Piazza Beltrano		Sig.ra Venneri Gaetana Tel. 0833 902330
44	Ruffano	Via Margherita di Savoia	Piazza S. Francesco		Dott. Claudio D'Ippolito Tel. 0833 695511
45	Salve	Palazzo Persico Via Persico	Piazza Repubblica		Vantaggio Teresa, Cell. 329 3178955

46	Sanarica	Via Roma 20	Piazza Martini	<div> <div>220 m</div>  </div>	Sig. Nuzzachi Orazio Tel. 0836 343218
47	S. Cassiano	Palazzo Ducale Guarini Piazza Cito	Piazza Cito	-	Sig. Giuseppe Monteduro, Tel. 0836 992100, Cell. 329 3179468
48	Sannicola	Piazza della Repubblica	Piazza della Repubblica	-	Sig. Leone Mauro Tel. 0833 231430
49	S.Cesarea Terme	Palazzo Gargasole Piazza principe Umberto, 2 (Vitigliano)	Piazza principe Umberto, 2	-	Augusto Merico, Ass. Lavori Pubblici, Tel. 0836 954071, Cell. 348 7945463
50	Scorrano	Via Umberto I 35 - Piazza Municipio	Piazza Municipio	-	Sig. Giannotta Cesare Tel. 0836 463313
51	Secli	Via Puccini 20	Piazza S.Paolo	0	Sig. Epifani Sabatino Tel. 0836 554213
52	Specchia	Castello Marchesale, Ex Castelli Risolo Piazza del Popolo, 3	Piazza del Popolo, 3	-	Arch. Antonio Baglivo, Tel. 0833 536293, Cell. 335 6573120

53	Spongano	Via Pio XII	Piazza Vittoria	430 m 	Sig. Polimeno Daniele Tel. 0836 945015
54	Supersano	Palazzo Comunale Piazza IV Novembre, 4	Piazza IV Novembre, 4	-	Arch. Albino De Fusco, responsabile del servizio assetto del territorio, Cell. 338 8916904
55	Surano	Via Eroi della Resistenza 20	Piazza Municipio/Tamborino	99 m 	Sig. Galati Angelo Tel. 0836 939002
56	Taurisano	Biblioteca Comunale Via Roma, 5	Piazza Castello	29 m	Dr. Vittorio Preite, Tel. 0833 626478, Cell. 329 6507049
57	Taviano	Casa Comunale Piazza del Popolo	Piazza del Popolo	-	Dott.ssa Marilena Lupo, Tel. 0833 916238

58	Tiggiano	Palazzo Baronale, sede municipale Piazza Castello, 33	Piazza Castello	-	Antonio Schirinzi, Tel. 0833 531351, Cell. 329 6506000 Franco Nuccio, Tel. 0833 531351
59	Tricase	Palazzo dei Principi Gallone Piazza Pisanelli	Piazza Pisanelli	-	Dott. Francesco Accogli, Responsabile della Biblioteca Comunale, Tel. 0833 544269, Cell. 329 7506378
60	Tuglie	Piazzale M. D'Azeglio	Piazzale M. D'Azeglio	-	Sig. Rocca Piero Tel. 0833 596521
61	Ugento	Palazzo Rovito Corso Umberto I	Piazza Colosso	0	Sig.ra Ada Barra, Tel. 0833 556535, Cell. 335 5803454
62	Uggiano La Chiesa	Piazza Umberto	Piazza Umberto	-	Geom. Giuseppe Maschi Tel. 0836 812008

Il sistema di accesso sarà regolato da un sistema di controllo degli accessi centralizzato ed **integrabile** con quello che gestisce il servizio dei PC/Totem CAPSDA. Il sistema dovrà garantire complessivamente le norme di base per adempiere alle prescrizioni della legge Pisanu sull'Antiterrorismo e sarà offerto un accesso sicuro per adolescenti (Internet ed i Minori) e assistito per l'alfabetizzazione informatica e telematica attraverso la realizzazione di un sistema automatico web di assistenza.

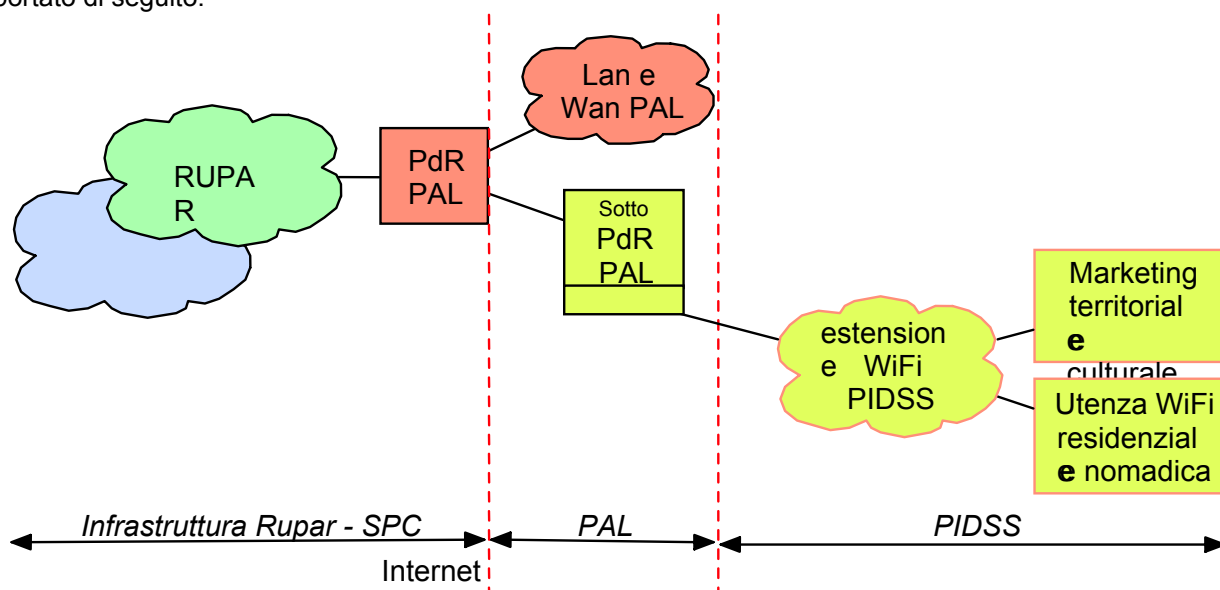
La distribuzione dell'accesso a larga banda costituirà una peculiarità di base per lo sviluppo dell'Economia della Conoscenza e per lo sviluppo d'opportunità economiche in relazione al comparto turistico e culturale.

Ciascun Comune garantirà inoltre l'accesso ad un ambiente idoneo secondo le normative vigenti, il quale sarà utilizzato come base per postazioni mobili da parte degli utenti PIDSS: tale ambiente sarà costituito da un locale attrezzato adiacente alla zona WiFi. Analogamente al servizio CAPSDA, sarà applicato un logo predisposto d'intesa con il FSR **"WiFi Area – Regione Puglia (Intervento PIS-14)"** all'ingresso e sulle pareti dei locali, utile a circoscrivere gli ambienti autorizzati o gestiti dal Comune.

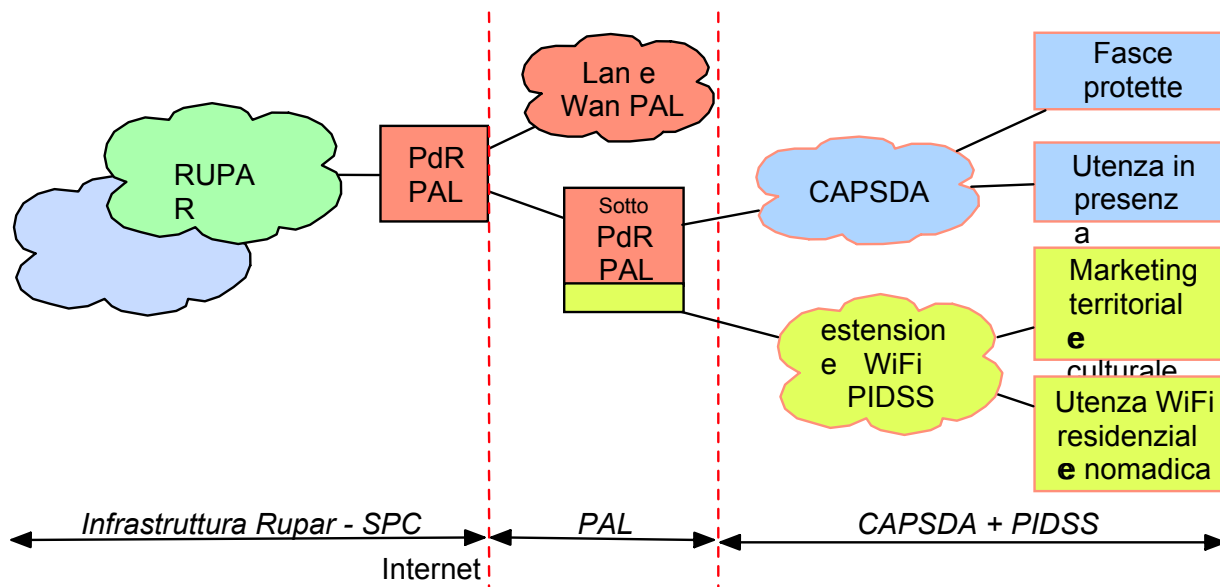
La necessità di assicurare tale estensione del servizio WiFi deriva dall'esigenza di garantire una fruizione agevole e prolungata del servizio anche in situazioni meteorologiche sfavorevoli.

1.2.4 Soluzione tecnologica e architetturale

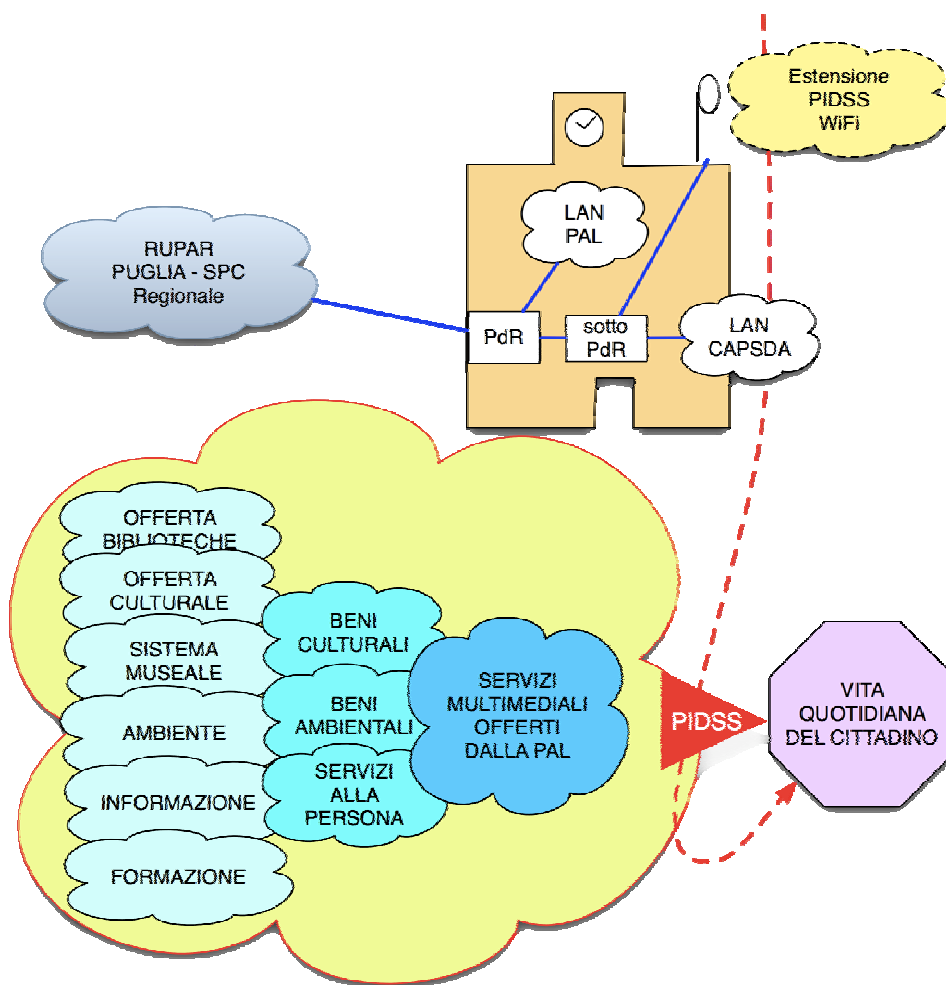
Lo schema logico della realizzazione tecnologica per un Comune che accoglie il progetto PIDSS è riportato di seguito:



Lo schema logico della realizzazione tecnologica completa per un Comune che accoglie il progetto CAPSDA e PIDSS è riportato di seguito:



L'architettura del sistema che include il diagramma di flusso dell'erogazione dei servizi è riportata di seguito:



1.3. Pis proponente:

1.3.1 Denominazione:

PIS n. 14 "Turismo, cultura e Ambiente nel Sud Salento"

1.3.2 Territorio di riferimento:

Sud Salento

1.3.3 Comune Capofila:

Comune di Salve

1.3.4 Referente:

Ing. Roberto Calà, Coordinatore di progetto

1.3.5 Riferimenti del Pis :

Indirizzo: Corso Roma

CAP: 73050

Città: Salve

Persona di riferimento: Ing. Roberto Calà

Nome e Cognome: Roberto Calà

Telefono: 0832345034

Cellulare: 336488076

E-mail: calarobe@calarobe.191.it

Ruolo: Coordinatore di progetto

Ufficio: Via Casotti, 6 – 73100 - Lecce

1.3.6 Codice fiscale del Comune Capofila:

C.F. 81001250752

1.4. I risultati (output) di altri progetti già finanziati o in corso di cui i Comuni PIS sono beneficiari che rappresentano input o complemento del progetto in questione

In primo luogo, il progetto CAPSDA, per una dotazione già finanziata di €2.709.000,00 finanziato dall'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Innovazione Tecnologica., mira alla riduzione del *digital-divide* ed alla promozione dell'utilizzo di servizi digitali avanzati rendendo disponibili sul territorio punti e centri di accesso pubblico dotati di connessioni a banda larga e fornendo, nel contempo, sia strumenti di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione sia opportunità di fruizione di servizi complementari a valore aggiunto (e-learning, teleconference...) a sostegno dell'alfabetizzazione informatica.

I **Centri** di accesso, intesi nella loro accezione di base, costituiscono uno strumento eccellente per introdurre i cittadini all'uso delle tecnologie, fornendo al tempo stesso i mezzi e il supporto necessario all'apprendimento. Saranno ospitati nei comuni di Andrano, Casarano, Cutrofiano, Diso Gallipoli, Maglie, Muro Leccese, Otranto, Parabita, Poggiardo, Salve, Specchia, Taurisano, Tricase e Ugento.

Allo scopo di favorire lo sviluppo della cultura informatica di base e di fornire alle classi tradizionalmente meno avvantaggiate dal punto di vista economico e culturale la possibilità di usufruire di strumenti avanzati e sviluppare competenze utili anche nel campo del lavoro, saranno erogati i servizi di accesso alla RUPAR, ad Internet ed di utilizzo di applicativi di *office automation*; inoltre si avranno dei servizi di "grafica & web", "studio & ufficio", "architettura & design" e "impresa", per erogare servizi avanzati ed a valore aggiunto. Una particolare attenzione è stata rivolta ai disabili – celebrolesi e non vedenti – con la creazione di postazioni *ad hoc*. Per quanto riguarda la strumentazione dedicata ai Centri per celebrolesi – Cutrofiano, Maglie, Specchia e Taurisano - sarà utilizzato un sistema a controllo oculare. Per quanto riguarda la strumentazione dedicata ai Centri per

non vedenti – gli altri 10 Centri - è presente una tastiera ed una stampante Braille, oltre a software specializzato per il riconoscimento dei testi e la seguente sintesi vocale.

I **Punti** sono finalizzati a garantire l'accesso ai servizi digitali avanzati della PA, promuovendone l'utilizzo anche presso fasce di utenti che dispongono di competenze di base ma non dispongono di strumenti tecnologici necessari per accedervi in maniera autonoma; inoltre, i Punti di accesso potranno consentire all'utente di risparmiare tempo nel disbrigo delle pratiche e agli uffici di regolare l'afflusso di persone verso gli sportelli pubblici. I Punti sono basati sull'utilizzo di chioschi multimediali per l'accesso ai servizi della PA. Saranno ospitati nei comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Botrugno, Castro, Collepasso, Matino, Melpignano, Morciano di Leuca, Nociglia, Patù, Presicce, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Supersano, Traviano e Tiggiano.

In secondo luogo, sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 6.2 i progetti ricadenti nel territorio del PIS Sud Salento di seguito sinteticamente descritti:

- Il progetto SITI – Sistema Informativo Turistico Innovativo, ente capofila Gallipoli, consiste nell'attivazione di una piattaforma per la gestione e l'aggiornamento di contenuti informativi (back end) e per l'erogazione di servizi d'informazione multimediali e multimodali (front end). Il progetto si sostanzia in un articolato sistema di informazione e promozione turistica diretto: ad accrescere la capacità attrattivo-turistica dell'area gallipolina e dell'Unione dei Comuni di Alliste, Racale, Taviano, Melissano, promuovendo sulla rete telematica l'immagine e le risorse turistiche di quest'area; a fidelizzare la presenza dei turisti stessi e diversificare le modalità di fruizione turistica, ampliando l'offerta dagli aspetti esclusivamente balneari e naturalistici anche alle attrattive artistiche, storico-culturali archeologiche, etc; a diffondere anche nella popolazione residente conoscenze ed informazioni sulle risorse naturalistiche e storico-culturali dell'area predetta. Nell'ambito dell'operazione "sviluppo redazionale e gestione del contenuto", si realizzerà: la messa in rete della biblioteca-titoli in collegamento con la rilevazione degli elementi informativi e documentali relativi alle risorse turistiche, storico-artistiche, architettoniche e folkloristiche del territorio; l'acquisizione di documentazione fotografica; la realizzazione dei testi e contenuti informativi multimediali; la realizzazione del database dei contenuti, base informativa del back office per la gestione del sistema SITI; il popolamento del database; l'acquisizione di strumenti software di back office per l'inserimento dei dati multimediali nel database, l'editing e l'aggiornamento degli stessi, attraverso l'acquisto di licenze d'uso di una piattaforma di Content Management, utilizzabile tramite browser via intranet, l'acquisizione di dotazioni infrastrutturali necessarie a dotare le amministrazioni comunali degli strumenti per la gestione e l'aggiornamento dei dati; tali postazioni di lavoro collegate via intranet/internet e relativi cablaggi all'interno di biblioteche, musei, archivi ed alle altre strutture turistiche. Attraverso il collegamento intranet i redattori e/o gli operatori delle Amministrazioni Comunali potranno gestire le informazioni contenute nel database ospitato in modalità ASP dal fornitore dei servizi. Nell'ambito dell'operazione "Realizzazione dell'infrastruttura per la distribuzione dei contenuti", verranno acquisiti gli strumenti software di front end per la fruizione delle informazioni tramite internet (via WEB) e tramite rete GSM (via SMS), attraverso l'acquisto di licenze d'uso di una piattaforma di Content Delivery, utilizzabile tramite browser via internet.
- Il progetto SAL.GO. – Salento Government, ente capofila Casarano, prevede la realizzazione di interventi integrativi rispetto al progetto Apulie-Government, della RUPAR e del progetto dello Sportello Unico Comprensoriale per le attività produttive (fondi POP 1994-'99, Misura 5.3). I servizi previsti sono:
 - premi scolastici per elaborazioni multimediali su qualità della vita e promozione dei beni culturali;
 - multimedialità per i centri anziani;
 - accesso Internet libero negli uffici Informagiovani;
 - potenziamento delle infrastrutture della P.A.: Intranet, interoperabilità, punti di accesso pubblico (totem);
 - protocollo informatico e gestione documenti;
 - promozione del Telelavoro: "borsino dei telelavoratori" estesi a svantaggiati e donne;
 - alimentazione dei contenuti del portale e-Gov;
 - sistema multimediale di promozione turistica;

- Il progetto MOS@IC, ente capofila Maglie, prevede la realizzazione di una infrastruttura telematica integrata volta alla gestione, valorizzazione e sviluppo del territorio e delle identità locali ed in grado di erogare i seguenti servizi:
 - modulo di gestione catasto strade: rete viaria urbana ed extracomunale (situazione, manutenzione, sicurezza);
 - modulo di gestione catasto infrastrutture tecnologiche: reti idriche, elettriche, telecomunicazioni, gas, per la realizzazione del Piano Urbano generale dei Servizi nel sottosuolo (PUGGS);
 - modulo di gestione del Piano insediamenti Produttivi (PIP): individuazione, gestione, assegnazione di aree PIP. Certificazioni, oneri;
 - eco-museo virtuale: portale e postazioni multimediali per l'informazione turistica;
 - sistema d'incontro domanda-offerta di servizi di logistica per le imprese.

1.5. Durata

La durata del progetto è pari a 18 mesi.

1.6. Costo totale del progetto

I costi riportati in questa sezione si riferiscono all'intero progetto PIDSS e si intendono iva esclusa se non specificato.

1.6.1 Costo Totale: € 2'565'000,00

1.6.2. Costi Interni: € 30'000,00

1.6.3 Costi per spese generali: € 67'800,00

1.6.4. Costi Telematici:

Infrastrutturali (Progettazione di rete e radio, configurazione e tuning apparati, estensione PdR RUPAR, collaudo ed avviamento sistema per ogni sede) € 1'070'000,00
 Servizi di trasporto e/o interoperabilità (Connettività, interoperabilità, manutenzione, gestione servizi a valore aggiunto) € 800'000,00

1.6.5. Costi di Consulenza:

Consulenza per progettazione € 40'000.00
 Coordinamento attività e progetto € 96'000.00

1.6.6. Costi di diffusione, comunicazione, promozione:

Comunicazione € 50'000,00

2. SERVIZI

2.1.1 Nome

Servizi interattivi per gli utenti

2.1.2 Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di servizi interattivi qualificati agli utenti PIDSS, al fine di garantire funzionalità di alto contenuto tecnologico ed in regime completo di sicurezza. Il proponente individua alcune classi di servizi indirizzati a garantire la partecipazione attiva e immediata del cittadino alla vita sociale ed economica. La contabilizzazione dei servizi erogati avverrà secondo i criteri definiti dall'Amministrazione.

Il FSR dovrà assicurare la fruizione dei seguenti servizi:

- servizio di richiesta stampa documenti e immagini, da erogare attraverso la postazione abilitata;
- servizi di community, intesi come utilizzo di tecnologie di audio/videoconferenza e chat testuali;
- servizi interattivi della P.A., inteso come possibilità, senza alcuna limitazione, di fruire dei servizi già disponibili presso i portali degli Enti Locali.

2.1.3 Beneficiari

Beneficiari del servizio che si intende realizzare, è possibile selezionare uno o più beneficiari in base alla seguente classificazione:

- CITTADINI
- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI

2.1.4 Livello di interattività

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA

2.1.5 Canali di erogazione

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato. Uno o più di uno tra quelli sottoelencati.

- PORTALE
- POSTAZIONE MULTIMEDIALE
- MOBILE
- AREA WIRELESS

2.1.6 Tipologia di servizio

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- SERVIZI LOCALI
- SERVIZI INTERATTIVI

2.2.1 Nome

Servizio di connettività e supporto operativo dei Centri PIDSS

2.2.2 Descrizione

Questa attività ha l'obiettivo di completare la predisposizione di base già prevista dal progetto CAPSDA per alcuni Comuni e di estenderla a tutti quelli aderenti all'area PIS "Sud Salento". Entrambi i progetti CAPSDA e PIDSS sono basati sul sistema di connettività tratto nell'ambito del SPC regionale e quindi attraverso le Pubbliche Amministrazioni Locali.

I servizi erogati saranno prioritariamente quelli della PA centrale e locale ed inoltre servizi di rete quali la posta elettronica.

Le modalità operative minime che i Centri PIDSS dovranno garantire si articolano come illustrato di seguito:

- informazione all'utenza;
- supporto e presidio;
- garantire un orario di apertura regolare;
- avere dei locali idonei secondo le normative vigenti;
- eventuali tariffe che saranno inserite solo per coprire i costi di gestione.

Le Amministrazioni interessate sono 30.

1 Alliste, 2 Aradeo, 3 Bagnolo del Salento, 4 Cannole, 5 Carpignano Salentino, 6 Castrignano de' Greci, 7 Castrignano del Capo, 8 Corsano, 9 Corsi, 10 Gagliano del Capo, 11 Giuggianello, 12 Giurdignano, 13 Melissano, 14 Miggiano, 15 Minervino di Lecce, 16 Montesano Salentino, 17 Neviano, 18 Ortelle, 19 Palmariggi, 20 Porto Cesareo, 21 Racale, 22 Ruffano, 23 Sanarica, 24 Sannicola, 25 Scorrano, 26 Seclì, 27 Spongano, 28 Surano, 29 Tuglie, 30 Uggiano La Chiesa

2.2.3 Beneficiari

Beneficiari del servizio che si intende realizzare:

- TURISTI
- AMMINISTRAZIONI
- CITTADINI
- IMPRESE

2.2.4 Livello di interattività

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA

2.2.5 Canali di erogazione

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato.

- POSTAZIONE MULTIMEDIALE

2.2.6 Tipologia di servizio

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- RETI TERRITORIALI
- SERVIZI APPLICATIVI PER OPERATORI ED ENTI LOCALI
- CENTRI VISITA E INFO-POINT

2.3.1 Nome

Servizio di Accesso PIDSS in modalità WiFi

2.3.2 Descrizione

Il servizio di connettività WiFi, attivato presso tutti i Comuni del PIS "Sud Salento", consentirà agli utenti di accedere ai servizi Digitali Avanzati con proprio hardware ed in modalità **qualificata**. Tale sistema allargherà le potenzialità di connessione a tutta la piazza comunale ed alle zone limitrofe di particolare rilevanza sociale e culturale.

La rete sarà strutturata per supportare diversi modelli di accesso e profili di servizi, ognuno adatto ad un grado di sicurezza, offrendo la possibilità di accedere ai servizi di rete a tutti i sistemi operativi, anche quelli meno recenti.

Quando un utente presenta le sue credenziali per accedere alla rete, il sistema applica una politica di accesso e sicurezza adeguata in funzione dell'identità e della zona di servizio.

L'accesso all'Area Wireless avviene utilizzando l'infrastruttura WiFi qualificata, che presenta alcune importanti caratteristiche, principali obiettivi definiti in fase di progetto:

- *massima facilità di accesso*. Gli utenti Wireless accedono senza bisogno di difficili configurazioni dei loro terminali; tutte le operazioni di configurazione sono eseguite automaticamente;
- *sicurezza del servizio*. L'Area Wireless garantisce la sicurezza degli utenti del servizio e protegge anche gli utenti della rete wired del Comune e di CAPSDA da possibili attacchi provenienti dall'Area Wireless. A questo fine l'accesso al servizio è subordinato al superamento dell'operazione di autenticazione che verifica l'identità dell'utente. Inoltre, il traffico della Wireless LAN è logicamente separato dal traffico delle rete wired del Comune;
- *massimo supporto alla mobilità degli utenti e dei terminali*, anche durante la fruizione del servizio;
- *l'infrastruttura è gestita e mantenuta centralmente*, presso il NOC del FSR, per le operazioni di configurazione, di logging, accounting, etc.

2.3.3 Beneficiari

Beneficiari del servizio che si intende realizzare:

- TURISTI
- CITTADINI
- IMPRESE

2.3.4 Livello di interattività

Grado di interattività dei servizi, in base alla classificazione europea:

- ESECUZIONE ON-LINE DELL'INTERA PROCEDURA

2.3.5 Canali di erogazione

Canali attraverso i quali il servizio sarà erogato.

- AREA WIRELESS
- LOCALE ATTREZZATO
- MOBILE

2.3.6 Tipologia di servizio

Categoria alla quale appartiene il servizio erogato. Uno tra quelli sottoelencati.

- RETI TERRITORIALI
- SERVIZI APPLICATIVI PER OPERATORI ED ENTI LOCALI

3. ATTIVITA'

3.1.1 Nome

Realizzazione dei Centri PIDSS

3.1.2 Descrizione

L'attività definisce l'insieme delle azioni mirate alla preparazione e alla messa in opera delle strutture tecnico/informatiche nei Centri PIDSS. Rientrano l'analisi e la progettazione dei centri in ciascun Comune del PIS, la realizzazione dell'ampliamento della banda RUPAR, l'estensione della PdR, il test ed il collaudo dell'infrastruttura prodotta.

Alla fine di questa attività tutti i Comuni dell'area PIS "Sud Salento" saranno dotati di Centri (CAPSDA o PIDSS), base indispensabile per realizzare un sistema di connettività **qualificato** tratto dall'interno del SPC regionale.

3.1.3 Durata dell'attività

60 giorni.

3.1.4 Costi

Costo Totale: € 380'000.00

3.1.5 Prodotti

Denominazione

Sistema informatico Centro PIDSS

Descrizione

Il prodotto dell'attività è la realizzazione del sistema informatico dei Centro PIDSS, comprendente l'installazione, la configurazione e il tuning dei componenti nell'ottica del particolare utilizzo per il Comune.

Tipo

Tipologia del prodotto:

- ALTRO: PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE, CONFIGURAZIONE
- CONNETTIVITA'

Denominazione

Documentazione a supporto dell'attività

Descrizione

Il risultato è la redazione di tutta la documentazione necessaria alla gestione dell'attività e ad attestare il raggiungimento del livello qualità richiesto:

- Avvio attività
- Rendicontazione delle attività
- Variazioni al progetto
- Strumenti di gestione
- Monitoraggio qualitativo
- Piano di sicurezza
- Fine attività

Ciascun documento sarà elaborato dal personale specializzato e in seguito validato. La gestione della documentazione verrà ottenuta attraverso opportune regole concernenti:

- l'approvazione dei documenti, circa la loro adeguatezza, prima della emissione
- il riesame, l'aggiornamento (quando necessario) e la riapprovazione dei documenti stessi
- l'assicurazione che siano identificate le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti
- la prevenzione sull'uso involontario di documenti obsoleti

Tipo

Tipologia del prodotto:

- DOCUMENTO

3.2.1 Nome

Realizzazione del servizio di Accesso PIDSS in modalità WiFi

3.2.2 Descrizione

L'attività realizza le "estensioni di accesso" in modalità WiFi per garantire l'accesso ai servizi Digitali Avanzati con proprio hardware ed in modalità **qualificata**, in determinate aree disposte sul territorio.

Tutte queste estensioni WiFi PIDSS saranno derivate dalle "porte di rete" (PdR) presenti nei Centri CAPSDA e dai Centri PIDSS, omogeneamente su tutto il territorio del PIS "Sud Salento". Da ciascuno di queste sarà estesa la LAN destinata all'accesso pubblico con un sistema di rete WiFi che allargherà le potenzialità di connessione alle zone di particolare rilevanza sociale e culturale.

3.2.3 Durata dell'attività

80 giorni.

3.2.4 Costi

Costo Totale: € 690'000.00

3.2.5 Prodotti

Denominazione

Infrastruttura di rete WiFi

Descrizione

L'attività comprende l'analisi, la progettazione e l'implementazione dell'infrastruttura di rete Wireless con successivo test e monitoraggio delle caratteristiche di rete.

In questa fase verranno realizzati i collegamenti Wi-Fi dedicati per l'accesso alle risorse da utenti esterni e l'interconnessione con la PdR RUPAR. La rete Wi-fi disponibile nelle aree predefinite dovrà garantire l'accesso sicuro e controllato a tutti i servizi erogati dall'infrastruttura ICT.

Il principale beneficio che deriverà dall'attività è quello di mettere a disposizione del territorio dell'Ente i servizi infrastrutturali ed applicativi che verranno erogati sulla rete WiFi.

Tipo

Tipologia del prodotto:

- ALTRO: PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE, CONFIGURAZIONE

- CONNETTIVITA' WIRELESS

Denominazione

Documentazione a supporto dell'attività

Descrizione

Il risultato è la redazione di tutta la documentazione necessaria alla gestione dell'attività e ad attestare il raggiungimento del livello qualità richiesto:

- Avvio attività
- Rendicontazione delle attività
- Variazioni al progetto
- Strumenti di gestione
- Monitoraggio qualitativo
- Piano di sicurezza
- Fine attività

Ciascun documento sarà elaborato dal personale specializzato e in seguito validato. La gestione della documentazione verrà ottenuta attraverso opportune regole concernenti:

- l'approvazione dei documenti, circa la loro adeguatezza, prima della emissione
- il riesame, l'aggiornamento (quando necessario) e la riapprovazione dei documenti stessi
- l'assicurazione che siano identificate le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti
- la prevenzione sull'uso involontario di documenti obsoleti

Tipo

Tipologia del prodotto:

- DOCUMENTO

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio dovrà interessare per i primi quattro mesi di attività la verifica dei tempi di attuazione e poi il collaudo in esercizio del sistema d'accesso.

Dal quarto mese in poi sarà attivato il processo di "comunicazione" che avrà il compito di divulgare le potenzialità del servizio ed assicurare un'adeguata pubblicità verso la potenziale utenza.

Inoltre sarà necessario predisporre dei sistemi di valutazione dell'utilizzo del servizio con il fine di disporre di valido materiale informativo per sviluppare delle proposte di "listino" che valorizzino al meglio le potenzialità del servizio ed interessino i target di utenti in relazione alle loro necessità. Questa fase di monitoraggio potrà quindi essere assistita da un "censimento" qualitativo dell'utenza che ne classifichi i dati fondamentali d'utilizzo, le preferenze e segnalazioni.

Il successo di tali iniziative si fonderanno nella costante e attenta opera di monitoraggio. Tale azione servirà per verificare il perseguimento dei seguenti quattro aspetti fondamentali:

- **Efficacia:** capacità di raggiungere gli obiettivi entro limiti di probabilità ritenuti accettabili;
- **Efficienza:** capacità nella gestione del progetto di ottenere, rispetto a più alternative, un dato risultato (beneficio), con minori mezzi (costi), o il maggior risultato con i mezzi a disposizione (ottimizzazione);
- **Economia:** capacità di non assorbire risorse economiche preziose per altre attività aventi priorità ritenuta maggiore;
- **Trasparenza:** capacità di condurre il progetto con un livello soddisfacente di informazione, riferita ai tre fattori precedenti, da e verso tutti gli attori coinvolti.

Gli obiettivi principali del servizio di monitoraggio saranno costituiti da:

- possibilità di **governo del processo** per l'impostazione di eventuali azioni correttive in corso d'opera;
- **valutazione dell'intervento** nel suo complesso e dell'impatto sugli attori coinvolti;
- rilevazione e coerente **comunicazione alle Amministrazioni interessate** degli indicatori definiti con la supervisione dell'Osservatorio.

Gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio delle azioni potranno sostanzialmente essere suddivisi in tre macro categorie:

- **Indicatori di realizzazione** (gestione del budget, realizzazione fisica, efficienza procedurale);

- **Indicatori di risultato** (efficacia dell'intervento sulle varie attività connesse alle iniziative culturali e turistiche);
- **Indicatori di impatto** (per esempio, utilizzo dei servizi di base erogati, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione sono fondamentali per il governo dei vari processi e, quindi, è importante la loro rilevazione ed interrogazione tempestiva in corso d'opera. I principali indicatori appartenenti a tale categoria potranno essere così individuati:

- percentuali di stato di avanzamento delle attività;
- ratei di utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- scostamenti dai tempi previsti per le fasi di rilascio e avvio;
- ratei di disponibilità delle applicazioni;
- misuratori delle performance dei sistemi.

Gli indicatori di risultato riguarderanno la rilevazione delle seguenti grandezze:

- numero di visite giornaliere;
- numero di utenti giornalieri;
- numero di utenti registrati;
- profilo degli utenti registrati;
- utilizzo dei servizi di base erogati;
- distribuzione degli accessi;
- domini di provenienza;
- durata media delle sessioni;
- utenti più frequenti;
- siti di collegamento;
- motori di ricerca (eventualmente con dettagli sulla ricerca effettuata);
- browser e piattaforma utilizzata dagli utenti;
- numero di contatti medi per giorno della settimana e per fascia oraria;
- traffico (in bytes) trasmesso per fascia oraria;
- livello di attività per fascia di durata della visita (numero, %, media pagine visitate).

Gli indicatori di impatto saranno, invece, utilizzati per misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi generali prefissati in fase progettuale dell'intervento. In questa accezione sono i più critici da individuare e monitorare in quanto investono l'intero processo dell'iniziativa e richiedono il confronto con serie storiche, con evidenti possibili difficoltà di reperimento. Nella modellazione di questa categoria di indicatori verranno richiesti i contributi di tutti gli elementi della rete che offre contenuti e fruisce dei benefici dell'iniziativa. Grandezze particolarmente significative saranno le rilevazioni di:

- presenze turistiche giornaliere;
- durata media delle permanenze;
- distribuzione delle presenze in determinati periodi;
- confronto di indicatori omologhi in intervalli temporali differenti;
- correlazioni tra iniziative promozionali e incremento di presenze;
- distribuzione geografiche delle presenze;
- ritorni di investimento per gli sponsor delle iniziative;
- misurazione della fidelizzazione nel corso degli anni o all'interno periodi nell'anno.
- numero di interventi di manutenzione;
- tempo complessivo di navigazione attiva;
- utilizzo della banda (traffico generato);
- numero totale di utilizzatori;
- utilizzatori per sesso di appartenenza e per classi di età;
- valutazione reale dei costi di esercizio e verifica con quelli supposti;
- volume di disbrighi amministrativi effettuati e confronto con il volume di disbrighi effettuati in maniera tradizionale.

5. COMUNICAZIONE

Il progetto di comunicazione prevede una serie di strumenti e azioni di divulgazione, suddivisi in ambiti di intervento: analisi preventiva del territorio, azioni di diffusione sul territorio, punti di riferimento informativo sul territorio, azioni di comunicazione rivolta agli operatori e agli addetti all'esecuzione dei servizi nelle zone interessate.

Il progetto di comunicazione sarà regolato attraverso un apposito disciplinare che sarà prodotto contestualmente all'inizio delle attività di monitoraggio del progetto, così come da diagramma temporale.

Vista l'importanza data all'ascolto attivo e alla **comunicazione** diretta sul territorio, si privilegieranno gli strumenti di interazione diretta, fra i quali: infopoint fisso (ufficio info in zona), newsletter periodiche, pubblicità in trasmissioni radiofoniche e televisive locali, volantini e manifesti in zone molto frequentate, freecard informative, un logo di identificazione ideato appositamente per il **progetto** per facilitare il riconoscimento delle aree WiFi. Si porrà attenzione alle potenzialità di penetrazione dei messaggi, ai destinatari, alle aree di intervento ed agli strumenti utilizzati.

La responsabilità amministrativa delle attività di comunicazione è del soggetto Attuatore che interagirà con un Comitato formato dal coordinatore di progetto, dal soggetto Capofila e dalla Concessionaria

5. PIANO DI SUBENTRO

Durante la gestione operativa del progetto, il FSR avrà il compito di tracciare le attività relativamente ai parametri di utilizzo e di qualità del servizio.

Successivamente, ed entro gli ultimi 3 mesi di gestione provvisoria, il fornitore effettuerà l'analisi completa dei dati garantendo la visibilità degli stessi, al fine di definire una base di discussione per la realizzazione di attività future. In particolare, sarà costituito un Comitato formato dal coordinatore di progetto, dal soggetto Attuatore, dal soggetto Capofila e dalla Concessionaria con l'obiettivo di garantire la continuità del servizio, attraverso la realizzazione di accordi specifici. Il FSR si renderà disponibile ad effettuare tutto quanto necessario per quanto attiene le attività condotte durante tutta la durata del contratto, al fine di consentire alle Amministrazioni un efficace ed agevole transizione dalla gestione provvisoria alla gestione ordinaria.

7. MILESTONE DI PROGETTO

7.1.1 Nome

Firma contratto

7.1.2 Descrizione

E' la prima attività nell'ambito del progetto PIDSS e rappresenta l'avvio delle attività.

7.2.1 Nome

Avviamento Centri PIDSS

7.2.2 Descrizione

L'attività rappresenta il termine dell'installazione e configurazione dei 30 centri PIDSS. Il FSR garantisce le funzionalità di base dei Centri, dopo un periodo di monitoraggio e test dell'architettura complessiva del sistema. Sono illustrate le analisi di sicurezza ed integrazione con la rete RUPAR.

7.3.1 Nome

Avviamento sistema PIDSS

7.3.2 Descrizione

L'attività è posizionata dopo l'attivazione delle Aree WiFi da parte del FSR. Rappresenta il termine dell'attività di collaudo e test complessivo dell'architettura, comprendenti l'analisi di sicurezza, delle funzionalità aree WiFi e delle prestazioni dell'intero sistema

7.3.1 Nome

Verifica intermedia

7.3.2 Descrizione

La milestone è posizionata al settimo mese dall'avvio della gestione provvisoria e rappresenta il punto intermedio dedicato alla verifica delle attività di gestione dei servizi erogati dal FSR. Le attività di controllo sono a carico del coordinatore del progetto e dell'ente Attuatore.

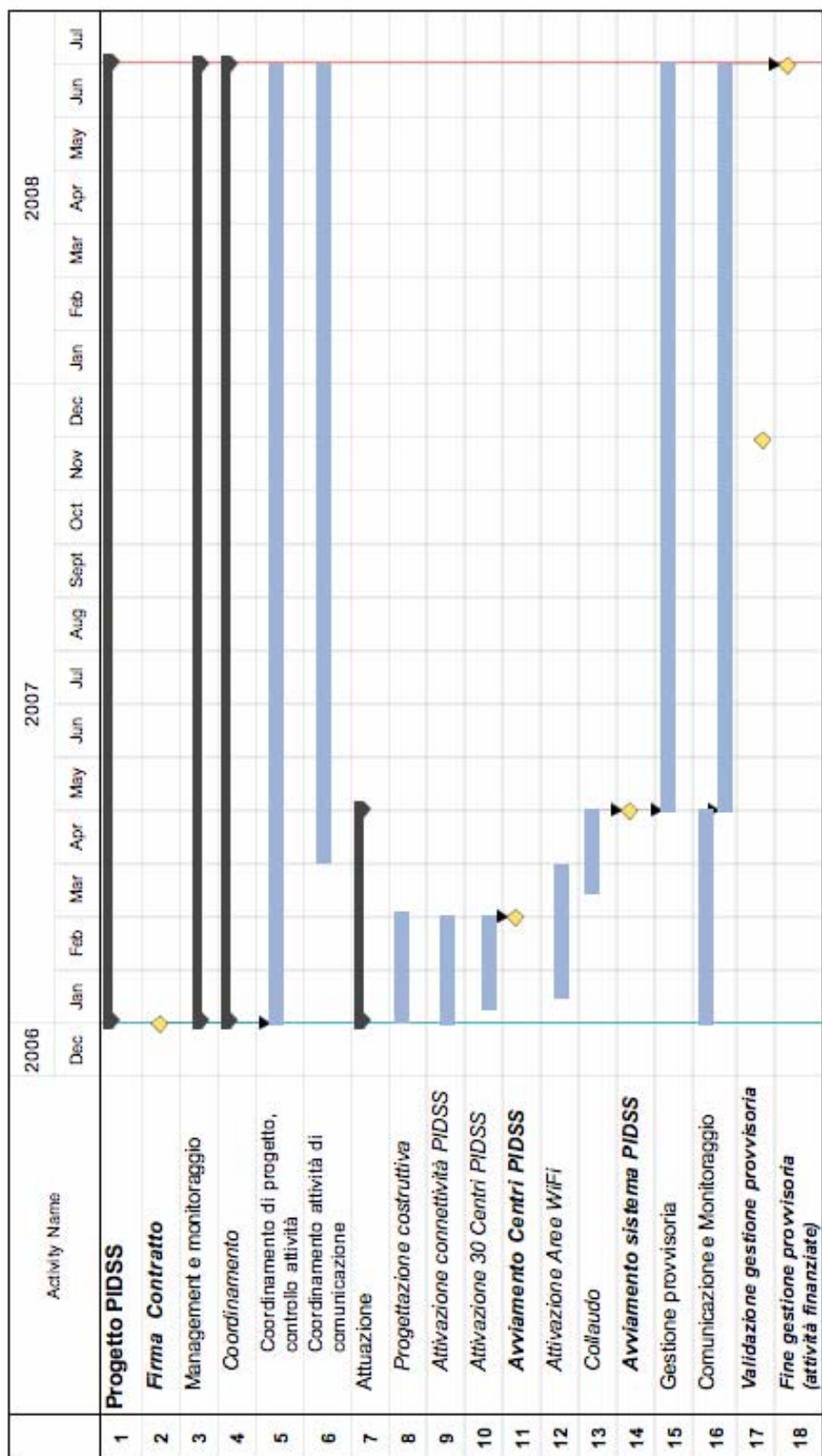
7.4.1 Nome

Fine gestione provvisoria

7.4.2 Descrizione

La milestone sancisce il confine della gestione provvisoria, intesa come l'insieme delle attività a carico del FSR finanziate dal presente progetto per il periodo di 14 mesi dalla data di collaudo dell'intero sistema PIDSS.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'



9. PIANO DI FINANZIAMENTO

9.1 Quadro complessivo di finanziamento

Misura 6.2, azione c) Por Puglia 2000-2006	Cofinanziamento Comuni del Pis (*)	Altre fonti di finanziamento pubblico (*)	TOTALE PROGETTO
2.565.000,00	0	0	2.565.000,00

(*) ove presenti

10. MODELLO DI GESTIONE A REGIME

Le amministrazioni comunali gestiranno i Centri di Accesso con un prevalente indirizzo di servizio pubblico, per garantire la maggiore fruibilità possibile da parte dei cittadini, ma sono previste entrate dalla sua gestione, tali da potere coprirne i costi.

Il servizio che sarà realizzato tramite il progetto PIDSS risponde ad esigenze primarie del territorio e ne costituisce uno degli elementi di base per lo sviluppo dell' "Economia Digitale" del Basso Salento. Le fonti di sostentamento provenienti dopo la fase d'avvio alla gestione, che accompagnerà il progetto per 14 mesi dalla consegna del servizio alle PAL interessate, deriveranno dall'utilizzo stesso del servizio **qualificato** di accesso in rete e dalla sua capacità di veicolare i contenuti digitali associati ai servizi economici e culturali del territorio.

L'ampia diffusione del servizio su tutti i Comuni del PIS "Sud Salento" incentiverà lo sviluppo di un network di utilizzatori e quindi lo sviluppo di una domanda-offerta di servizi digitali che vanno dalla formazione a distanza, di tipo accademico e in modalità di formazione continua, in ogni caso di servizi di e-learning orientati alla popolazione residente, alla erogazione di servizi per il territorio di interesse culturale, naturalistico e di intrattenimento e quindi fruibili dalla filiera economica del turismo.

Sarà quindi opportuno nell'ambito del periodo d'accompagnamento di analizzare le diverse tipologie di utilizzo per studiare dei modelli economici adeguati a garantire la sostenibilità dell'iniziativa ed a consentire l'evoluzione tecnologica del servizio.

L'attuazione del progetto PIDSS agirà da traino anche per la sostenibilità del progetto CAPSDA che pure dovrà confrontarsi con l'analogo obiettivo di sostenibilità economica nei anni successivi alla fine delle attività finanziate. Inoltre il progetto PIDSS, per la sua impostazione evoluta, è sollevato dalla maggiore problematicità causata dalla necessità di "aggiornare" l'hardware allocato presso sale attrezzate come invece previsto dal progetto CAPSDA. Quindi, l'ampliamento del servizio WiFi anche per questi centri CAPSDA, oltre che per le potenziali sinergie provenienti dal network distribuito su tutta l'area del PIS "Sud Salento", costituirà la concreta possibilità di amplificare il servizio offerto e quindi anche il raggiungimento della sostenibilità con adeguate politiche di remunerazione del servizio che scaturiranno dopo il periodo di "avvio alla gestione".

Gli Enti possono definire tariffe per l'utilizzo delle attività orientate alla copertura dei soli costi di gestione, per esempio con la vendita di tessere prepagate per la connessione alla rete.

Le eventuali plusvalenze e/o deficienze di bilancio saranno, in ogni caso, programmate e gestite all'interno del Bilancio di Amministrazione del soggetto proponente (Amministrazione Comunale).

Una stima dei costi di gestione più accurata verrà definita nelle fasi successive di progettazione.

11. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AL FSR

Il progetto PIDSS è stato apprezzato sulla base di preventivi richiesti all'attuale fornitore RUPAR delle Amministrazioni interessate, di altre valutazioni di mercato effettuate dal proponente e dal modello economico definito per il progetto CAPSDA, per quanto assimilabile.

Il sistema definito è mutuato dal procedimento adottato per il progetto CAPSDA, che a sua volta trova origine dal vincolo di unicità voluto dal Capitolato RUPAR per i fornitori telematici di connettività Internet delle Amministrazioni aderenti al progetto.

La tabella seguente mostra il fornitore dei Comuni aderenti al progetto PIDSS, al quale si richiedono le attività indicate nel presente progetto esecutivo.

PAL aderenti al PIS "Sud Salento"	Fornitore Servizi RUPAR
Acquarica del Capo	CLIO
Alessano	CLIO
Alezio	CLIO
Alliste	CLIO
Andrano	CLIO
Aradeo	CLIO
Bagnolo	CLIO
Botrugno	CLIO
Cannole	CLIO
Carpignano Salentino	CLIO
Casarano	CLIO
Castrignano de' Greci	CLIO
Castrignano del Capo	CLIO
Castro	CLIO
Collepasso	CLIO
Corsano	CLIO
Cursi	CLIO
Cutrofiano	CLIO
Diso	CLIO
Gagliano del Capo	CLIO
Gallipoli	CLIO
Giuggianello	CLIO
Giurdignano	CLIO
Maglie	CLIO
Matino	CLIO
Melissano	CLIO
Melpignano	CLIO
Miggiano	CLIO
Minervino di Lecce	CLIO
Montesano salentino	CLIO
Morciano di Leuca	CLIO
Muro leccese	CLIO
Neviano	CLIO
Nociglia	CLIO
ortelle	CLIO
Otranto	CLIO
Palmariggi	CLIO
Parabita	CLIO
Patù	CLIO
Poggiardo	CLIO
Porto Cesareo	CLIO
Presicce	CLIO
Racale	CLIO

Ruffano	CLIO
Salve	CLIO
Sanarica	CLIO
San Cassiano	CLIO
Sannicola	CLIO
Santa Cesarea Terme	CLIO
Scorrano	CLIO
Seclì	CLIO
Specchia	CLIO
Spongano	CLIO
Supersano	CLIO
Surano	CLIO
Taurisano	CLIO
Taviano	CLIO
Tiggiano	CLIO
Tricase	CLIO
Tuglie	CLIO
Ugento	CLIO
Uggiano La Chiesa	CLIO

I preventivi del FSR dei Comuni interessati presentano un congruo periodo di validità: ciò permette di compiere un affidamento diretto al momento dell'approvazione del progetto.

Il contratto sarà stipulato direttamente fra il FSR e il proponente Comune di Salve; quest'ultimo gestirà i rapporti economici con i Comuni aderenti al progetto. I rapporti operativi saranno invece condotti fra il FSR e i singoli Comuni (si pensi ad esempio alla localizzazione delle aree WiFi).

Modalità di pagamento

Fatte salve le risultanze che emergeranno dall'atto convenzionale che regolerà i rapporti fra Regione Puglia e i soggetti Attuatore e Capofila, il processo di pagamento al FSR potrà seguire le seguenti fasi, :

- 5% alla firma del contratto (Milestone n.1);
- 20% (corrispondente alla valutazione dell'attività di "Attivazione Centri PIDSS") al raggiungimento del Milestone n.2;
- 35% (corrispondente alla valutazione dell'attività di "Attivazione Aree WiFi") al raggiungimento del Milestone n.3;
- 15% alla verifica positiva dei servizi erogati dal FSR (Milestone n.4);
- 25% al termine della gestione provvisoria (Milestone n.5).

12. ACQUISIZIONE DELLE COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE

Tutti i dispositivi hardware funzionali al progetto PIDSS saranno messi a disposizione dal FSR in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del progetto e negli anni successivi qualora il Comune dovesse decidere di rinnovare il servizio: in questo modo, resterà a carico dell'Ente solamente il costo di connettività. Il FSR dovrà garantire la piena efficienza e l'esecuzione di tutte le procedure di manutenzione a proprio onere, al fine di evitare condizioni di obsolescenza e senescenza delle apparecchiature installate.

Le licenze di tutti i software necessari allo svolgimento dei servizi saranno a carico del FSR per tutto il periodo del progetto. Il FSR garantirà l'adozione in via **preferenziale** di soluzioni **open source**, le quali oltre a garantire costi di gestione contenuti, sono in grado di soddisfare un ampio ventaglio di esigenze, offrendo notevoli vantaggi in termini di flessibilità, performance, stabilità e sicurezza.

13. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

13. 1 SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

INVESTIMENTO COMPLESSIVO (IN EURO)

Voci di costo	Durata Progetto	Anni successivi	Totale
Costi interni	30000	Vedere paragrafo successivo §13.3	
Spese generali	67800		
Consulenza per progettazione	40000		
Coordinamento progetto	96000		
Comunicazione	50000		
Costo Servizi PIDSS	1870000		
IVA	411200		
Totale progetto	2565000		

13. 3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La Pubblica Amministrazione ha ormai scoperto di avere dei clienti (cittadini, imprese, dipendenti pubblici) e di dover offrire loro servizi di qualità, in termini di velocità, accesso ai servizi, tempestività ed efficacia di risposta. La qualità dei servizi pubblici è dunque un valore importante ed un diritto degli utilizzatori, anche per il giudizio politico nei confronti di una Amministrazione. □ Tale valore però corrisponde ad un costo, che deve essere riconosciuto in misura equa: attraverso la definizione del costo corrispondente, identificando in maniera analitica le caratteristiche dei servizi erogati.

In questo passaggio le Amministrazioni, identificato l'adeguato livello di qualità, devono richiedere agli utilizzatori il **"giusto prezzo"**. Il giusto prezzo può solo emergere dal confronto di mercato per i servizi forniti. La volontà di garantire un periodo provvisorio di fruizione gratuita del servizio (in quanto già finanziato) non deve infatti far sottovalutare l'esigenza di richiedere un corrispettivo per ciò che si sta utilizzando al fine di garantire l'autosostenibilità economica del progetto. Una politica negligente porterebbe infatti alla sicura mancanza di risorse per la sostenibilità del progetto e ad un successivo degrado della qualità ricevuta o all'interruzione del servizio.

Di conseguenza sarà necessario intraprendere alcune azioni per garantire l'autofinanziamento del progetto. La vendita di carte (tessere) prepagate può essere una soluzione sicuramente realizzabile e che di per sé garantirebbe il totale finanziamento del costo del servizio. Attualmente, infatti, il costo di un'ora di navigazione presso un comune Internet Point oscilla fra i 2 e i 4 euro. Se consideriamo il minimo, ossia 2 euro/ora, e, per semplificare, il solo costo di connettività, risulterebbe:

$(800000/14 \times 12) / 62 = 11060$ euro (costo connettività annuale per singolo Comune)

dove: 800'000 euro sono i costi dei servizi di trasporto ed interoperabilità del progetto
14 sono i mesi della gestione provvisoria (riferiti ai costi di trasporto ed interoperabilità)
12 sono i mesi in un anno

$(11060 / 2) = 5530$ ore di navigazione annuali = 15 ore giornaliere = circa 15 utenti al giorno x 1 ora.

dove: 2 è il costo orario di navigazione

Tale calcolo consente di affermare che, grazie ad un sistema di tessere prepagate con importo orario di 2 euro, e con 15 utenti in media al giorno, l'Ente riuscirebbe ad ottenere il corrispettivo dovuto al FSR. Più precisamente, si potrebbe pensare a tessere valide per frazioni di ora e diversificate per tipologie di utenza e di servizio.

La generazione delle tessere prepagate e la conduzione delle attività di fatturazione potrebbe derivare da accordi da sviluppare con il FSR che si occuperebbe della gestione operativa di quanto affermato.

Costi di realizzazione complessivi

Tab. 1

Misura 6.2 Por Puglia 2000-2006	Cofinanziamento Pubblico	Altre fonti di finanziamento pubblico (*)	TOTALE PROGETTO
€ 2'565'000.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 2'565'000.00

(*) ove presenti

Tab. 2

	ATTIVITA' (*)		IMPORTO	% MASSIMA (**)	% UTILIZZATA (***)
A1)	PIDSS (A1.1 + A1.2 + A1.3)		€ 1'870'000.00		
	A1.1) Attivazione Centri PIDSS	€ 380'000.00			
	A1.2) Attivazione WiFi	€ 690'000.00			
	A1.3) Avvio alla gestione	€ 800'000.00			
B1)	Consulenza per progettazione (B1.1 + B1.2)		€ 40'000.00	2	1,56
	B1.1) Progettazione preliminare	€ 10'000.00			
	B1.2) Progettazione esecutiva	€ 30'000.00			
B2)	Consulenza per coordinamento (B2.1 + B2.2)		€ 96'000.00		
	B2.1) Coordinamento di progetto, controllo attività, management e monitoraggio	€ 85'000.00			
	B2.2) Coordinamento attività di comunicazione	€ 11'000.00			
B3)	Comunicazione e Monitoraggio		€ 50'000.00	2	1,94
B4)	I.V.A.		€ 411'200.00		
B5)	Spese Generali		€ 67'800.00	5	2,64
B6)	Costi Interni		€ 30'000.00	20	1,16
	TOTALE		€ 2'565'000.00		

(**) Percentuale massima consentita rispetto al costo totale del progetto

(***) Percentuale dell'importo indicato rispetto al costo totale del progetto